

Gentili presenti, oggi presentiamo il risultato di un percorso che non riguarda soltanto la sicurezza, ma il modo in cui una comunità decide di governare se stessa. “Sicuri Insieme” è stato un progetto importante, ma per noi rappresenta soprattutto una scelta politica: la scelta di mettere i cittadini al centro delle decisioni che riguardano il futuro del nostro territorio.

In questi mesi abbiamo visto una comunità che non si limita ad aspettare risposte, ma che vuole essere parte della soluzione. I cittadini di Oratino hanno partecipato con serietà alla costruzione della Mappa dei Rischi, hanno confrontato i contenuti del Piano di Protezione Civile, hanno indicato azioni concrete per rafforzare la cultura del rischio. Questo è ciò che significa governare insieme: condividere responsabilità, conoscenze e obiettivi.

Il progetto ci consegna un dato che non possiamo ignorare: la maggior parte dei cittadini non conosce il Piano di Protezione Civile. Non lo consulta, non lo percepisce come uno strumento che li riguarda. Questo non è un limite tecnico: è una questione politica. Perché un Piano sconosciuto è un Piano che non protegge. E una comunità che non conosce i propri strumenti di sicurezza è una comunità più vulnerabile.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 ci indica chiaramente che la pianificazione di protezione civile deve essere partecipata. Non basta aggiornare un documento: bisogna costruire un processo. Bisogna coinvolgere la popolazione, ascoltarla, renderla protagonista. Con il recepimento della Direttiva da parte delle Regioni, gli enti locali sono chiamati a un impegno più forte. E Oratino ha scelto di esserci, di assumersi fino in fondo la responsabilità che compete a un'amministrazione che guarda avanti.

Le indicazioni dei cittadini sono chiare: – vogliono essere parte attiva nel governo dei rischi; – chiedono che il Piano diventi un luogo di confronto pubblico; – chiedono una comunicazione che raggiunga tutti, anche attraverso strumenti tradizionali; – chiedono più esercitazioni, più informazione, più presenza delle istituzioni.

Queste richieste non sono semplici suggerimenti: sono un mandato politico che l'Amministrazione accoglie con convinzione. Perché la sicurezza non è un tema distante, ma un impegno quotidiano. È un investimento sulla fiducia, sulla prevenzione, sulla capacità di una comunità di reagire e di proteggersi.

Ed è proprio alla luce di questo percorso, e delle responsabilità che esso ci consegna, che oggi desidero annunciare un passaggio politico fondamentale: che proporrò alla Giunta l'autorizzazione alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con Cittadinanzattiva APS per la crescita della cultura della cittadinanza attiva e della protezione civile.

Un Protocollo che formalizza una collaborazione già solida, che rafforza il ruolo dei cittadini nella pianificazione, che consolida il metodo partecipativo sperimentato con “Sicuri Insieme”, e che impegna l’Amministrazione a rendere stabile e strutturale questo percorso. Una scelta che non è solo amministrativa, ma profondamente politica: perché afferma che la sicurezza è un bene comune e che la sua tutela richiede alleanze, responsabilità condivise, visione.

“Sicuri Insieme” ci ha mostrato che quando cittadini e istituzioni collaborano, il risultato è più forte di qualsiasi documento. Si costruisce una cultura del rischio che appartiene a tutti, e che rende il territorio più consapevole e più preparato. Oratino ha dimostrato di essere una comunità che partecipa, che propone, che condivide. Una comunità che non si tira indietro.

Desidero ringraziare Cittadinanzattiva per aver portato nel nostro territorio un progetto che non si limita a informare, ma che responsabilizza. E ringrazio i cittadini di Oratino: la loro partecipazione è la prova che questa comunità vuole essere protagonista del proprio futuro.

Oggi chiudiamo un percorso, ma apriamo una nuova stagione: una stagione in cui la sicurezza diventa una politica pubblica stabile, una stagione in cui la cultura del rischio diventa parte della cultura civica. Una stagione in cui Oratino continua a prendersi cura di sé, con responsabilità e con visione.

Grazie.